

1878

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano Spreafico Mario

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

19/4/45

Cognome

Spreafico

Nome

Mario

Sesso

maschile

Nazionalità

italiana

Luogo e data di nascita

Borriana 16 aprile 1916

Indirizzo abituale di famiglia

Borriana (Casello Briante)

Occupazione normale

contadino

Data di partenza

28 Maggio 1945

Destinazione immediata

Rientrato in famiglia

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

no

Data di inizio della attività partigiana

8 settembre 43

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Fiamme Verdi Batt. Gasparotto

Grado di comando raggiunto

capo squadra

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Cap. Marinoni

G. C. Bonfanti - Partigiani - Bruno

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

consegnate

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo)

Casello (Borriana)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? soldato alpino
medaglia argento

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si
in quale misura? regolare

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

famiglia numerosa

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) custode lago
di Lariano

Quali studi ha frequentato? 4 elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
contadino

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P.S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Borriana

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

L'8 settembre ero soldato a Lecco del 5° Alpini. Per ordine del Col. Verusio, mio Comandante, ho nascosto sulle montagne del mio paese 28 fucili, 3 mitra e 3 pistole con munizioni, partecipando alle formazioni che si erano formate sui nostri monti agli ordini di Sartirana, poi Brusa e Bonfanti. Con la formazione delle Fiamme Verdi passai agli ordini del Cap. Marimonti. Ho servito regolarmente come staffetta di collegamento, ho trasportato carichi di armi, ho formato depositi di munizioni e di armi, ho fatto servizi di trasporto viveri alle formazioni. Collaborando col Comandante Bonfanti ho partecipato all'organizzazione di lanci nella zona. Come Capo Squadra del Battaglione Gasparotto ho partecipato alla insurrezione, con le armi da me precedentemente nascoste.

V. Sporcacci
Mario Sporcacci
appreso vivamente queste richieste
è veramente idoneo al titolo di
"Partigiano".
Comandante Aut. perquisizione
esp. Pubblica sicurezza